



“Eccomi, sono la Serva del Signore” ...

Maria entra nella storia mentre è in ascolto di un Angelo, e nella scultura è colta nel momento trepido e gioioso della Sua consegna al Signore: “Eccomi”.

Maria, donna Eucaristica, è tabernacolo che custodisce Gesù, Verbo incarnato nel suo grembo verginale, per donarlo all’intera umanità.

Così, come Maria, a ogni Serva di Gesù Cristo è chiesto di lasciarsi fare dallo Spirito, per diventare ogni giorno di più donne Eucaristiche.

L’Angelo Gabriele, è per Maria, portatore del più lieto messaggio di Dio udito nella storia: Gioisci, il Signore è con te, non temere, verrà il Signore e ti riempirà la vita.

L’Angelo annuncia l’Incarnazione del Verbo, già Pane spezzato per l’umanità.

Nello sfondo dominano in modo deciso:

il rosso, che richiama l’Amore di Dio, come sorgente e fine di ogni esistenza, Alfa e Omega, che attraverso l’azione viva dello Spirito Santo dona e porta sempre vita e vita vera.

L’Amore di Dio, come una strada di luce avvolge Maria che diventa crocevia dell’umanità rinnovata.

L’oro rappresenta la presenza di Dio che avvolge e penetra Maria e tutti noi.

Il bianco delle piccole tessere, che delimitano il mondo, vogliono rappresentare il cammino che dobbiamo percorrere, per lasciarci incontrare e trovare dall’Amore di Dio, sempre preveniente, che vuole fecondare i nostri deserti, le nostre arsurre, per fecondare tutto di Vita e di Vita eterna.

**...“si compia in me la Tua Parola!”
e l’Angelo partì da lei**